

Archeologia subacquea in Cirenaica



Gaetano Lino

La planimetria del sito

I tecnici subacquei dello SCRAS, oggi SOPRINTENDENZA DEL MARE, hanno eseguito il rilievo dei resti delle strutture, degli arredi di bordo e delle armi della nave da guerra veneziana affondata a Ra's Al-Hilal.

L'esiguo numero di subacquei impegnati, nonché il limitato tempo a disposizione a fronte del grande numero di reperti e della vasta area di dispersione degli stessi (superficie di oltre 4000 mq.), hanno fatto sì che si scegliesse di operare integrando il metodo di rilievo diretto con quello di tipo strumentale.

Il rilievo diretto, eseguito con il metodo della trilaterazione, è stato adottato per trentuno cannoni e per alcuni reperti di rilevante dimensione già individuati dall'IAS nella campagna del luglio 2003 attraverso un valido rilievo di massima effettuato con metodo cartesiano.

Dopo la fase di rilievo diretto l'intera area di ricerca è stata totalmente restituita attraverso un fotomosaico di foto sub-zenitali, posizionate con ausilio di CAD mediante roto-traslazione e riduzione alla stessa scala dei reperti trilaterati. Pur non provvedendo al raddrizzamento delle immagini, l'errore prospettico accertato è risultato praticamente nullo nelle zone centrali delle foto, e dello stesso ordine di grandezza dello spessore della concrezione che ricopre i reperti, nelle aree perimetrali delle stesse.

L'esame attento del fotomosaico misurabile, ha reso possibile l'individuazione della posizione e delle dimensioni di diverse centinaia di reperti che in molti casi sono stati rinvenuti per la prima volta proprio in quest'ultima fase della ricerca che pertanto si è rivelata determinante per una conoscenza dettagliata e approfondita del sito.

